*MIM Uff. Scolastico Regionale per la Calabria ATP di Catanzaro*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “C. ALVARO”**

**p.zza Calvario-88064 Chiaravalle Centrale (CZ)**

Centralino 096792153 - fax 0967682147

C.F. 97035210794 C.M. CZIC84300X

[www.icalvarochiaravalle.edu.it](http://www.icalvarochiaravalle.edu.it)

Codice Univoco UFLQ5K

Patto Educativo di Corresponsabilità



**Anno Scolastico 2023-2024**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***LA SCUOLA***  ***SI IMPEGNA A:*** | ***LA FAMIGLIA***  ***SI IMPEGNA A:*** | ***LO STUDENTE SI***  ***IMPEGNA A:*** |
|  | Proporre un’ Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. | Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l’Istituto  nell’attuazione dello stesso. | ***…*** Partecipare attivamente e  costantemente alle iniziative proposte dalla scuola. |
| ***OFFERTA FORMATIVA*** | Favorire il successo formativo di ciascuno studente.  Promuovere iniziative mirate a favorire  l’accoglienza, la continuità educativa e l’orientamento formativo.  Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare ai disabili, agli stranieri o a coloro che presentano specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento. | Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro potenzialità.  Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.  Condividere il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli. | Mettere costantemente in campo le proprie doti migliori.  Partecipare in modo consapevole e costruttivo alle attività proposte.  Partecipare alla vita scolastica, coltivando rapporti di collaborazione e di rispetto con i compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà. |
| ***PARTECIPAZIONE*** | Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l’orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori; ecc.  Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.  Valutare sempre le proposte delle famiglie e discutere, in modo costruttivo sulla fattibilità. | Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità  dell’esperienza di ciascuno studente.  Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.  Formulare proposte che siano rispettose delle regole dell’istituzione scolastica. | Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la propria famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.  Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.  Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***LA SCUOLA***  ***SI IMPEGNA A:*** | ***LA FAMIGLIA***  ***SI IMPEGNA A:*** | ***LO STUDENTE***  ***SI IMPEGNA A:*** |
|  | Favorire la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima  educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento. | Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. | Riconoscere come indispensabile il proprio personale contributo a favore della serenità e della qualità della vita scolastica quotidiana. |
| ***RELAZIONI*** | Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.  Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fonda- mentale della famiglia nel processo educativo.  Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie. Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, e della propria mission formativa. | Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.  Esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in termini costruttivi e rispettosi, promuovendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.  Affrontare le questioni legate all’esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune. | Rispettare sempre la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, ri- fuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.  Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.  Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente. |
|  | Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto. | Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate e possibilmente condivise, anche se in contrasto con la propria volontà. | Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica. |
| ***RISPETTO DELLE REGOLE*** | Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.  Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse. | Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.  Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.  Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere. | Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità.  Valorizzare e dare significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati.  Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione e come opportunità per migliorarsi. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***LA SCUOLA***  ***SI IMPEGNA A…*** | ***LA FAMIGLIA***  ***SI IMPEGNA A…*** | ***LO STUDENTE***  ***SI IMPEGNA A…*** |
|  | Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento. | Sostenere in ogni modo costante l’impegno quotidiano dei propri figli nello studio. | Organizzare il proprio tempo ‘attorno’ all’impegno scolastico. |
|  | Avere nei confronti di ciascuno studente  ‘aspettative positive’ tali da predisporre lo studente  stesso a dare ‘risposte positive’. | Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l’impegno quotidiano profuso nello studio. | Offrire sempre il meglio di sé. |
| ***VALORI EDUCATIVI E INTERVENTI DIDATTICI*** | Proporsi come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale  Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero. | eventualmente, a fornire ogni spiegazione. | Far percepire ai propri figli che si attribuisce all’esperienza scolastica un rilievo assoluto.  Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza. |
|  | Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi ‘mirati’. |  | Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze. |
| ***COMPITI A CASA*** | Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.  Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.  Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo - se necessario - ogni utile indicazione.  Verificare costantemente l’esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed, |  | Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come  un segno di attenzione della scuola verso lo studio.  Sostenere i figli nell’organizzazione dello studio quotidiano.  Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti  Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato. Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e chiedere ai docenti eventuali chiarimenti. |

o

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***LA SCUOLA***  ***SI IMPEGNA A…*** | ***LA FAMIGLIA***  ***SI IMPEGNA A…*** | ***LO STUDENTE***  ***SI IMPEGNA A…*** |
| ***VALUTAZIONE*** | Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti, utile a promuovere in loro la cultura dell’autovalutazione. | Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo volto a far acquisire loro sempre maggiore consapevolezza delle proprie possibilità/difficoltà. | Interpretare le valutazione dei docenti come momenti per riconoscere le proprie capacità ed eventuali difficoltà. |
|  | Esplicitare i criteri collegialmente adottati per la valutazione degli apprendimenti. | Prendere atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti. | Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento. |
|  | Comunicare puntualmente gli esiti di interrogazioni/verifiche scritte, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi. | Controllare sistematicamente gli esiti delle prove scritte/ orali/pratiche. | Coinvolgere sempre i propri genitori nei risultati conseguiti a scuola. |

Il Dirigente Scolastico I Genitori

………………………………………………….. ……………………………………………….